



di concorrenza a me
del funzionario suo
del corpo mio
di dentro a sé
dell'inventare un chi
che nomo io
e di me
del non capire
a far dello gregario

mercoledì 28 giugno 2017
3 e 50

i muscolar di argo
che a rendersi tono
dei comportar
e registrar notari
scena giasone

mercoledì 28 giugno 2017
3 e 52

i motori di argo
che dei recuperare
si fa
delli differenziar di spunto
nei sovrapporre
a stessi spazi
degli scenare

mercoledì 28 giugno 2017
3 e 54

dei confinar di me
al corpo mio
organisma

mercoledì 28 giugno 2017
4 e 00

che a contenere me
dell'immersione
di suo si fa
a esporre sé
verso l'interno della sua pelle
l'emulari propri a mimari
dell'inventar
che fa giasone

mercoledì 28 giugno 2017
4 e 02

tra la memoria
e la lavagna mia di carne
a risonar dirimpettari
s'inventa a registrar
dei ricordari
i reiterar
resi d'esposti in sé
d'atmosferare a sé
dello crear che fa giasone
a personar
del catturare me

mercoledì 28 giugno 2017
4 e 04



me e giasone
che me
dell'inventar dell'avverire
e giasone
a far la mente
in sé
dell'espressari a me

mercoledì 28 giugno 2017
4 e 06

me e giasone
che me
so' a creder d'avvertire
di quanto espone a sé
di sé
dello mentare suo di funzionare
dell'inventar
lo giasonare

mercoledì 28 giugno 2017
4 e 08

il corpo mio organisma
del funzionar di sé
si rende a produrre
delli pensari suoi
fatti di propri
d'ologrammari
a personare chi
dell'inventar giasone

mercoledì 28 giugno 2017
4 e 10

dello spirituale me
fin qui inventato
si rende a me
del far giasone
dello versare suo
d'elaborari

mercoledì 28 giugno 2017
4 e 12

alli circuitare
del corpo mio biòlo
dell'incrociar delli flussari
d'elaborar
si fa
dei sorgentari

mercoledì 28 giugno 2017
5 e 00

che d'avvertir ripetivari
dalla memoria
a me
si fa
di personar d'astratto
ad inventare
lo nominar
detto giasone

mercoledì 28 giugno 2017
5 e 02



dei supportare
fatti dei circuitare d'organisma
e i far
degl'incrociar flussari
a elaborare
e a rendere d'autonomar
dei ragionare

mercoledì 28 giugno 2017
17 e 00

che a comparir dei correntari
si fa la mente
a elaborare
di giasone

mercoledì 28 giugno 2017
17 e 02

giasone astratto
che dei funzionar dell'organisma
si fa mentare

mercoledì 28 giugno 2017
17 e 04

quando
il corpo mio organisma
a funzionar di sé
sembra voglia andare
dove gli va

mercoledì 28 giugno 2017
18 e 00

che dello personare a suo
di sé
ad incrociare me
fa di confondere me
d'essere lui

giovedì 29 giugno 2017
8 e 00

cimici fatte di fibrille d'argo
a render fronti d'espressione
di dentro la mia pelle
alla mia lavagna
per me
ove so' immerso
ed impastato d'essa

giovedì 29 giugno 2017
10 e 00

li rumorar dei fronti
che invadono lo spazio
di dove
so' immerso me

giovedì 29 giugno 2017
10 e 02

che poi
ancora
dello variare loro
cerco
alli parar d'uguali
delli esperenziari miei
tra i già trascorsi
e d'appuntati alli registri
della memoria mia
dell'organisma

giovedì 29 giugno 2017
10 e 04



inerzialità dei cicli da argo co' intorno
16 novembre 2008
15 e 10

affacciare argo a intorno
aspettando di trovarmi
in un ciclo adesso
16 novembre 2008
15 e 22

affacciare argo alla tivu
16 novembre 2008
15 e 24

milioni di cimici di argo
a produttar
fronti di sentire
del dentro del volume della mia pelle

giovedì 29 giugno 2017
11 e 00



quando argo non c'è più

*16 novembre 2008
15 e 28*

quando argo è silenzio

*16 novembre 2008
15 e 30*

*l'innesco d'argo s'è avvenuto
ma quel che mi prevede per domani
non mi riscalda*

*16 novembre 2008
18 e 45*

*argo e le scene
quando
di domani
me le rivela tutte*

*16 novembre 2008
18 e 47*

*del ciclo di domani
a scorrermi di argo
dei materiali
la cronaca m'è resa*

*16 novembre 2008
18 e 49*

*racconti di argo
che me
di ieri
di oggi
e di domani*

*16 novembre 2008
18 e 51*

*d'argo l'archivio
che poi
di volta in volta
gl'ambienti
e la continuità d'essere in essi*

*17 novembre 2008
7 e 35*

*storie celate
che argo
poi
fa di rivivescenza*

*18 novembre 2008
17 e 12*

*echi fatti d'umore
che a ritornar da quanto argo risona
fa il come sarò*

*15 febbraio 2009
10 e 35*



*quando fin dall'inizio
fu la voce di argo
di dentro lo spazio della mia pelle*
25 marzo 2013
10 e 04

*la voce di argo
e quanto
il non rispetto di me
in quel che viene appresso*
25 marzo 2013
18 e 04

*trasparire a me di me
se pure ancora e sempre
sommerso dalla voce di argo
che va coprendo tutto*
25 marzo 2013
18 e 12

*la matrice primordia e peristalta del mio organismo
e argo
a misurar delle cadute*
9 agosto 2013
22 e 02

*giasone
è la mente del mio corpo
ed argo
è il funzionar dinamo
del dentro la sua pelle*

giovedì 29 giugno 2017
11 e 02

*eppure esisto
ma so' in balia dell'onde
che argo rende
nel volume mio
fatto del corpo*
28 settembre 2013
10 e 06

*il corpo mio da sé
ed argo
il suo navigatore a vista*
3 ottobre 2013
12 e 08

*il sapore dei mimi
che argo
è a richiamar dalla memoria*
3 ottobre 2013
12 e 16

*per quanto ad abdicar m'ho fatto all'intenzioni
di argo organisma
ho fatto la mia voce*
5 ottobre 2013
21 e 02



*quando argo si cura del solo organismo
e non ho vita per me*

*10 ottobre 2013
11 e 04*

cimici di argo
a nascere frontari
del far da sé
mira si rende
che a trapassar d'esperenziari
delli mimar di silenziosi in sé
si fa
della sordina

giovedì 29 giugno 2017
17 e 00

dei processar di vita propria
il corpo mio organisma
nello durante
dell'ospitare me

giovedì 29 giugno 2017
17 e 02

mimi in sordina
e mimi in sordina
che a sovrapporre d'incrociare
l'uni con l'altri
si fa
dello cadere me
di sfiorature

giovedì 29 giugno 2017
17 e 04

delli pensari in sé
il corpo mio organisma
quando si fa di sfioratura
e di steresipatia
a me
dei supportare
fa li svuotare in sé

giovedì 29 giugno 2017
18 e 00

quando
il corpo mio organisma
si fa carrello
d'ottovolante

giovedì 29 giugno 2017
18 e 02

che me
d'immerso a lui
dell'impressioni in sé
che nasce in sé
so' di patir
lo confondà
di mio

giovedì 29 giugno 2017
18 e 04



rotaie d'ottovolante
che dell'inerzie
al carrellare suo
del corpo mio
si fa
dell'impressioni a sé
alli trovar
di sforature
a percorsare

giovedì 29 giugno 2017
20 e 00

frane di pensare
che il corpo mio organisma
rende di sé
degli smottare in sé
d'appoggi a me
delli sforari suoi
alli librari miei

giovedì 29 giugno 2017
20 e 02

il corpo mio organisma
sta a funzionar di sé
che in sé
degli'auto-percepiri
fa il modo
degli'arrivari a me

giovedì 29 giugno 2017
21 e 00

la giostra interiore
che fa di sé
il corpo mio organisma
e me
che so'
d'immerso in esso

giovedì 29 giugno 2017
22 e 00

di me
alla giostra
fatta del dentro
del corpo mio organisma

giovedì 29 giugno 2017
22 e 02

assistere
da intorno
mentre
il corpo mio
sta disegnando segni
a un foglio bianco

giovedì 29 giugno 2017
22 e 04

*un pezzetto di mare
per bagnare di blu
le margherite bianche
del mio giardino*

5 ottobre 1973

di quel che dentro alla mia pelle avviene
mentre
d'attraversare essa
segna e s'assiste

giovedì 29 giugno 2017
22 e 06



degli emular resi
di mimi in sordina
e degl'avviar le mosse
che fino a lì
so' ancora
solo imbastite

venerdì 30 giugno 2017
8 e 00

il corpo mio organismo
che alle forze
è l'andare
a gradini

venerdì 30 giugno 2017
8 e 02

mimi silenti
che poi
man mano
a gradinar
si fa dello forzare

venerdì 30 giugno 2017
8 e 04

di libreria disposta e non di repertorio e basta
21 dicembre 2001
14 e 27

mimi silenti
quando
di solo bozzare
so' li preimmaginare

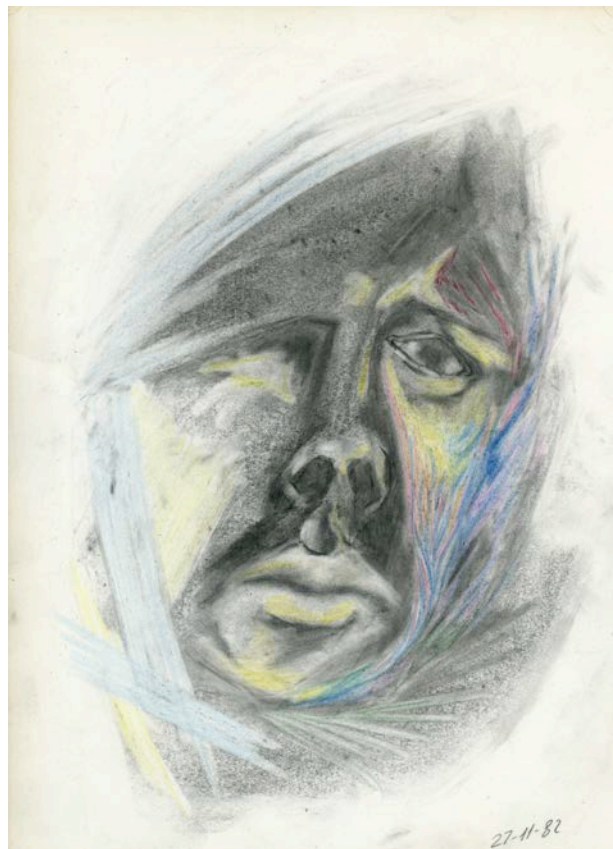
venerdì 30 giugno 2017
9 e 00

mimi a bozzare
e poi
delli forzari
si fa
l'eseguir
delli danzari

venerdì 30 giugno 2017
9 e 02

quando a danzar si fa
dello rientrar
d'esperenziari
e rende sedimenta
alla memoria

venerdì 30 giugno 2017
9 e 04



a colmar di sedimenta la memoria
che poi
a non far
di reiterare alla lavagna
dello suo vivificar delli mimari
non vie' lo confrontari

venerdì 30 giugno 2017
10 e 00



che poi
da sé
della memoria
quando si fa
di risonare
rende di sé
dello specificar di sé
fino alla pelle
a far di mio
del divenire a me
e di me
d'esser colui
che si disegna

venerdì 30 giugno 2017
10 e 02



balletti
di eseguirsi

venerdì 30 giugno 2017
10 e 04



del corpo organisma
a genicar d'evoluzione
di sé
s'è fatto
e dello funzionare suo
rende
li sequenziar dei susseguiri
a elaborar l'interferiri
e a ricordare
e a reiterare
alla lavagna in sé
che di contenere
fa d'immergiare
me

venerdì 30 giugno 2017
14 e 00

di me
che ci so' immerso
d'abitare

venerdì 30 giugno 2017
14 e 02

che dell'abitazione
mia di me
per quanto mi trovo in essa
fin qui
me l'ho scambiata
dell'espressare suo
l'espressar di me

venerdì 30 giugno 2017
14 e 04

a frequentar lo strutturar d'abitazione
chiunque e quantunque sia me
quando a non specchiar da essa
d'immerso
e d'esistente
so' innominale a sé

venerdì 30 giugno 2017
16 e 00

quanto all'abitazione
fatta del corpo mio organisma
di trasparenza me
a non percepito
e a non registrato
d'inconsistenza ad essa
comunque
so' la presenza

venerdì 30 giugno 2017
16 e 02

che a far
delli cercar
tra i sedimenti suoi dell'organisma
non trovo alcunché
si riferisca a me
d'esistente

venerdì 30 giugno 2017
16 e 04



della dimensione
dio d'esistenza
e d'ognuno me
d'essere esistenza
di dove ho cercato
del diversar la dimensione
di nulla
è il catturato

venerdì 30 giugno 2017
18 e 00

che fino a qui
dal 1960 ad ora
di tale l'intuire
lo giusto
era già d'allora

venerdì 30 giugno 2017
18 e 02

la dimensione della memoria organisma
non può
di contener l'idea di dio esistenza
e l'idea di ognuno me
d'altrettanto fatto
d'esistenza

venerdì 30 giugno 2017
18 e 04

*chiedere dio al cielo
come ad un amante i baci
chiedere un'esistenza
vivere all'ombra di un abbraccio infinito
19 settembre 1973*

*io e tanti altri io compresi i gatti e dio
10 ottobre 1973*

*assurde vicende che non catturo
mi portano alla fossa del mio passato
pieno di promesse
stende la mano
falsa scompare alla presa
precipito del vuoto
terreno per le mie ginocchia
urlo non accettando
la morte del mio castello
guardo negli occhi me stesso
e non trovo più dio
9 e 30 12 novembre 1973*

*eri il mare
eri il sole
eri il mio passaggio a dio
ora anch'io sono ciò che mi circonda
4 gennaio 1974*

*corri
vai verso la luna
chiudi gli occhi però
potresti vederla
11 febbraio 1974*



*vivere ai margini
prendendo solo le perle*

11 febbraio 1974

*mi vieni incontro
mancante della luce di quella spiaggia
che quel giorno
mi condusse verso te
che oramai vuota
e vedo solo immondizie
e non lasciano spazio
a ciò che credetti restasse
discaccio tutto
cercando quel chi
che dio
non so più ritrovare
del dolce illudermi
di ciò che qui non vedo*

14 febbraio 1974

*andare
assurdo rincorrere di niente*

*andare avanti
e forse dio
muovere il mare
e forse dio
urlare
e forse dio
piangere
e forse dio
amare
forse dio*

19 febbraio 1974

*un dio
datemi un dio
che sappia fare di me
un servo*

1 aprile 1974

*se vi fosse un dio
affiderei a lui il mio nudo
affinché mi vesta*

5 novembre 1974

*non so chi tu sia
ma sento dio fratello*

14 maggio 1976

*c'è il buio intorno alla luce delle mie attenzioni
quel buio
una volta abitato da dio*

19 giugno 1993

*finché sei qui
ti accolgo io
oltre
ti accoglie dio*

29 luglio 1997

il seguito di me

*ogni scopo
fu una supposizione
ogni tendenza
fu una supposizione
ho supposto dio
e l'ho seguito
ho supposto l'uomo
e l'ho seguito
ora spezzoni di copioni
a seguir supposizioni*

29 03 77

seguire i suggerire
delli mimari silenti
fatti in sordina
dei reitarar
che rende già
i finali

venerdì 30 giugno 2017
21 e 00



quando
a montar l'immaginari alla lavagna
da me
fo li manipolar
dei ragionare

venerdì 30 giugno 2017
21 e 30

il corpo mio organisma
quando d'acceso dentro
si fa
deg'emulare in sé
di sé
a me
che gli so'
d'immerso a sé

venerdì 30 giugno 2017
22 e 00

i ragionar d'autonomia
che il corpo mio organisma
d'interferire fa
delli flussari in sé
dell'ondari

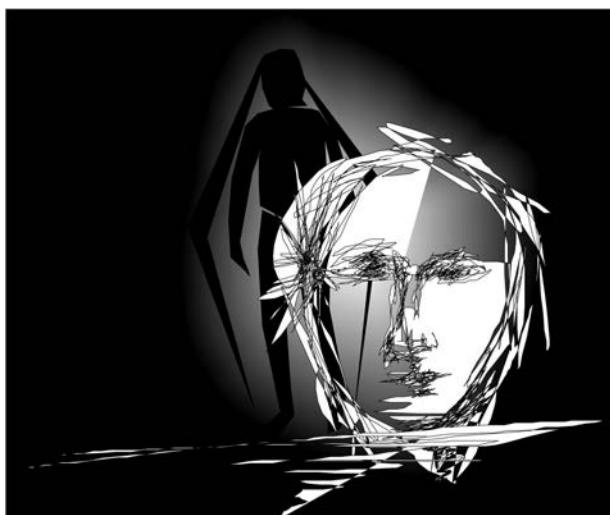
venerdì 30 giugno 2017
22 e 02

che me
d'esserne immerso
ad abitar della struttura
potrei trattar di quanto
s'è di mimari
a intervenire
dell'armoniar

venerdì 30 giugno 2017
22 e 04

spirituar di me
d'immerso a lui
e il corpo mio organisma
del funzionar di sé
a biòlocare

venerdì 30 giugno 2017
22 e 06



che il corpo mio organisma
del far l'abitazione a me
rende di sé
dell'infiltrarmi a lui

sabato 1 luglio 2017
7 e 00



il corpo mio organisma
del vivere proprio biòlo
di sé
a me
fa di trovarsi intorno

sabato 1 luglio 2017
7 e 02

d'intrinsecar
di sé
d'elaborare proprio
il corpo mio
a transustar sé stesso
appare a me
verso di me
che d'infiltrato
so' immerso ad esso

sabato 1 luglio 2017
7 e 04

punto di vista
a me
che dell'interno a sé
il corpo mio organisma
a me
inscena
di sé
a dentro la sua pelle

sabato 1 luglio 2017
7 e 06

dualità complementare
di sé
del corpo mio biòlo
e di me
che di diverso
ad infiltrato
fo l'abitatore d'esso

sabato 1 luglio 2017
7 e 08

che me
a diversar da lui
dello spirituar che posso
ch'esso non ha

sabato 1 luglio 2017
7 e 10

che me
fatto infiltrato
della memoria sua del corpo
alli vivendi suoi mimari
posso promote
a permanere
di spirituar volendo
perché ai sentimentari
ancora organismi
possa a confrontar
l'interferiri

sabato 1 luglio 2017
11 e 00



di mio
di me
posso volere
di spiritulare
lo permanere
a confrontar mimari
di reiterare resi

sabato 1 luglio 2017
11 e 02

del corpo mio organisma
e dell'avvertire suo
di reiterare in sé
alla lavagna
posso sostare
e meditare
d'essa franchezza
ad inserire che
d'organismar si faccia
sentimentari

sabato 1 luglio 2017
11 e 04

me di diverso
che di spirituari posso
la volontarietà

sabato 1 luglio 2017
12 e 00

che lui
di sé
del corpo a sé organisma
è fatto di sé
soltanto ad eseguire

sabato 1 luglio 2017
12 e 02

d'intervenire me
dello spiritulare
al permaner di proprio
del corpo mio organisma
a produttar di sé
d'organismare
sentimentari

sabato 1 luglio 2017
14 e 00

i sentimenti a sé
del corpo mio organisma
non sono fatti
di spirituari
ma solo
d'organismari in sé

sabato 1 luglio 2017
14 e 02

di che so' fatti li sentimentari
e di che so'
dell'essenziar spirituari

sabato 1 luglio 2017
14 e 04



di me
a volontare
so' li spirituare
e di lui
del corpo mio organisma
ad orientar di lui
so' li sentimentari

sabato 1 luglio 2017
14 e 06

gl'interferir di dentro alla sua pelle
d'organismari
si fa da sempre
allo suo vivàri
il solo
sentimentari

sabato 1 luglio 2017
15 e 00

dello sentimentar che si produce
al corpo mio
d'interno
l'intezionalità
so' state sempre
e me
di far dello scambiare
quali di mio
di me

sabato 1 luglio 2017
15 e 02

che lo sentimentar che si produce
è delli interferir
dei sceneggiare
che a reiterare alla lavagna
dalli registri
provie'
della memoria mia organisma

sabato 1 luglio 2017
16 e 00

sentimentari
è interferir li contenuti della memoria
quando
si fa
dell'incontrar tra loro
alli reiterar da essa
alla lavagna

sabato 1 luglio 2017
16 e 02

il corpo mio organisma
si fa scoperto a sé
di dentro la sua pelle
rendendo di sé
lo cronacare sé
di strumentare me

sabato 1 luglio 2017
16 e 30



il corpo mio organisma
di sé
delli cunicolar di proprio
a far dei supportari
d'interferir dei correntari
in compiersi mentali
fa degl'io
resi d'astratti
da giasone
di solo virtuari

sabato 1 luglio 2017
21 e 00

giasone a far
la mente mia
che a rendersi di giostra
fa delli produrre
al corpo suo organisma
le divertenze a sé
sentimentari

sabato 1 luglio 2017
21 e 02

quando
il corpo mio
di biòlocare in sé
s'è a far
dell'emulare in sé
di sé
a sorgersi giasone

sabato 1 luglio 2017
21 e 04

e l'avverto
di suo occupato
allo proprio vivàre

sabato 1 luglio 2017
21 e 06

distinto me
dai rumorar
che del dentro
alla mia pelle

domenica 2 luglio 2017
15 e 00

ad esser presenza diversa
dai rumorar
della mia carne

domenica 2 luglio 2017
15 e 02

nessuno
a nomare di chi
che poi
lo mancare
il distinguo di me

domenica 2 luglio 2017
15 e 04



quando
il corpo mio da sé
a far di materiare
non trovo di altri
che di sé
di lui
a organismare

domenica 2 luglio 2017
18 e 00

il corpo mio organisma
che sembra espanda
di sé
fatto
del solamente sé

domenica 2 luglio 2017
20 e 00

di tutto in pezzi
del corpo mio organisma
a rendersi d'esposto
alla lavagna
a me

domenica 2 luglio 2017
20 e 02

deluso dell'attesa
che d'essere chi
aspettavo
passi a compiere
di me
spirituari

domenica 2 luglio 2017
20 e 04

il campo d'esistere
e quanto m'attempo da sempre
che di me
dev'essere stato
d'altro

domenica 2 luglio 2017
21 e 00

l'esperre intelletto
che giasone si rende
e l'attesa di mio
di me
che di spiritulare
mi ficco a cercare

domenica 2 luglio 2017
21 e 02

quando l'esperre
è del solo mio intelletto
e non
di me

domenica 2 luglio 2017
21 e 04



quando l'attesa
è del mio
di me
dello verbare
rami di spirituari

domenica 2 luglio 2017
21 e 06

a non bastar sentimentari
quando l'attesa
è dello conseguir di mio
dell'espressare
proprio di me
delli spirituari

domenica 2 luglio 2017
22 e 00

della materia a resa da dio
e me
quando della stessa
fa d'essere
della dimensione sua

domenica 2 luglio 2017
22 e 02

del corpo mio organismo
che di tecnologia biòla è fatto
e di me
che di spirituari
m'è reso
ad essere
d'immerso a lui

domenica 2 luglio 2017
22 e 04

pretendere di me
a baluardare me
dello scoprire me
d'analogità
con la materia
che rende dio
di dio

domenica 2 luglio 2017
23 e 00

storia del mio
che di materia d'universo
e di me
d'immerso in essa

domenica 2 luglio 2017
23 e 02

*padre nostro che sei d'immenso
vorrei tanto che fossi*

*10 aprile 2000
18 e 23*



*padre nostro che sei d'immenso
come è avvenuto
che ognuno me
di dentro a sé
da sempre
nella sua pelle
non sappia
d'ogni altro
me dentro
ogni altra pelle
che intorno avverte*

*1 maggio 2000
16 e 31*

*padre nostro che sei d'immenso
e me
che di periferia ospitato
di solo nostalgia
m'avverto*

*23 marzo 2001
8 e 56
roma (san pietro)*

*me d'immerso
al corpo mio organisma
che a funzionar di sé
a sé
di elaborare in sé
produce perturbari
del panorama suo
fatto del dentro suo biòlo
dell'avvertire in sé
del suo
a me
di lui interiore*

*lunedì 3 luglio 2017
12 e 00*

*complessità dell'homo
a funzionare
e dello trovare me
d'immerso a lui*

*lunedì 3 luglio 2017
12 e 02*

*che lui
al vivere di suo
da intorno a me
nella sua pelle
a catturare me
delli minifestari suoi di sé
fo di scambiare
di me
a miei di me
e non
del funzionare suo
di lui*

*lunedì 3 luglio 2017
12 e 30*

l'homo fatto d'universo
e me
sempre lo stesso
di costante
a immerso in esso

lunedì 3 luglio 2017
17 e 00



ieri

oggi

l'ipotesi che lascio ballare
e la vita che fa
lo pensare da sé
di sé

lunedì 3 luglio 2017
18 e 00

tecnologia biòla
e delli disegnar mentali
da in essa
degli interferir
tra essi

lunedì 3 luglio 2017
18 e 02

un giorno dietro l'altro
e il corpo mio biòlo
che scorre di sé
in sé

lunedì 3 luglio 2017
18 e 04



il giorno di adesso
che ogni giorno
di me
è sempre
adesso

lunedì 3 luglio 2017
18 e 06



il corpo mio organisma
che va
verso dove gli va
e del presente adesso
si fa
del divinar di sé
lo disegnare
d'essere adesso
al dopo

lunedì 3 luglio 2017
21 e 00





scoprire in sé
del corpo mio organismo
di me
quale abitante
l'expressar spiritulare

lunedì 3 luglio 2017
22 e 00

da allora
e ancora adesso
scoprire d'intelletto
e d'appuntare ad esso
di questo mio corpo organismo
d'esser di me
a far dell'abitante

lunedì 3 luglio 2017
22 e 02

d'essere me
senza una forma
d'immerso
a questo mio corpo organismo

lunedì 3 luglio 2017
22 e 04

la voce del corpo mio organismo
che confondo
a voce mia
dell'esistenza

martedì 4 luglio 2017
7 e 00

la voce del corpo mio
e non di me
che vi so' immerso

martedì 4 luglio 2017
7 e 02

il corpo mio organismo
che di volta in volta
di suo
a interferir di che gli gira dentro
si fa
dell'interiore
alla sua carne
lo transustare
in emulari

martedì 4 luglio 2017
9 e 00

che poi
ancora
di volta in volta
della sua memoria registra
a risonar delle coincidenze
divie' spettacolari
delli mimari in sé
di sé

martedì 4 luglio 2017
9 e 02

puro di me
e non trovo
la voce di me

martedì 4 luglio 2017
11 e 00

che poi
dello sfruttare di un dio d'immaginato
a intermediare
tra me
e il corpo mio
del giunzionare

martedì 4 luglio 2017
11 e 02



di sé
del corpo mio organismo
e di me
che so'
da sempre immerso ad esso

martedì 4 luglio 2017
11 e 30

che di volta in volta
da su quel terrazzo di via del mortaro
e di adesso
allo giardino qui
di via de nicola
che di me
da fino di quando
so' sempre stato
d'immerso
all'emulari transusti
della lavagna sua di carne
del corpo mio organismo

martedì 4 luglio 2017
11 e 32